

DUVRI riferito a GARA/CONTRATTO N..... del.....**1. OGGETTO DELLA GARA/CONTRATTO**

Fornitura e installazione di una passerella per l'accesso all'imperiale dei rotabili all'interno dell'officina treni GTT di Rivarolo.

2. DITTA ESTERNA

I principali dati identificativi e di riferimento della Ditta sono riportati nel modello allegato B.

3. ESAME DELLE ATTIVITA'

Le operazioni che verranno svolte sono le seguenti:

- Ingresso nel sito di Rivarolo con automezzi di trasporto carico e automezzi atti al sollevamento carichi.
- Posa in opera della struttura della passerella.
- Istallazione armadio/quadro elettrico di comando per passerella
- Allaccio a linea elettrica GTT.
-

4. SITI ED AREE INTERESSATE ALLE ATTIVITA'

SITO	AREE	PRESENZA ESCLUSIVA DITTA
Rivarolo	Piazzali	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
	Officina treni	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Per ogni sito complesso è disponibile presso lo stesso la planimetria dell'impianto. Nel caso la ditta aggiudicataria ritenga necessaria una copia della planimetria di riferimento con indicate le aree interessate dagli interventi ne dovrà fare esplicita richiesta in sede di Riunione di Coordinamento.

L'appaltatore si impegna ad esaminare attentamente i luoghi prima dell'inizio dell'attività ed a segnalare ai responsabili GTT del sito le eventuali problematiche riscontrate ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali.

L'attività si svolgerà generalmente nei seguenti orari: dalle ore 8.00 alle ore 17.00

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO AMBIENTE E SICUREZZA	Prot. TA/tlu DUVRI n. 103 del : 23 Novembre 2016
Revisione: 03 del: 04/03/2014	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ART. 26 D.Lgs 81/08) MODELLO AS_MOD_010	Pagina 2 di 12 (SAE/SGI/Modulistica/Mod./AS_MOD_010-03)

5. DURATA INDICATIVA DELLE ATTIVITA' E AUTORIZZAZIONE PER L'ACCESSO IN G.T.T.

Come da riunione di coordinamento

Qualora per lo svolgimento delle attività appaltate si rendesse necessario accedere ai luoghi con automezzi dell'appaltatore, questi dovrà far pervenire con congruo anticipo al Direttore/Referente Lavori la richiesta di autorizzazione all'accesso di persone e mezzi; a tale proposito si specifica che:

- il personale che opererà presso i nostri siti deve essere munito di tesserino di verifica riconoscimento fornito dal proprio Datore di lavoro con fotografia, generalità ed indicazione del Datore di lavoro. Il cartellino deve essere esposto da ogni lavoratore.
- generalmente si concede l'autorizzazione all'ingresso solo a mezzi di servizio identificabili con logo o scritta e non alle autovetture private. Inoltre l'accesso è consentito solo per lo scarico e carico di materiali.

Nessun lavoratore o mezzo potrà accedere ai Compensori aziendali senza la specifica autorizzazione.



6. RISCHI SPECIFICI DELLE AREE DI LAVORO

Anche se ripresi negli allegati moduli vengono evidenziati i principali rischi presenti nei siti G.T.T.

- ⇒ ELETTRICO (presenza di impianti elettrici, attrezzature e macchine in tensione: a 220/380 V. in ambito civile; a 600 Vcc in ambito tranviario, a 750 Vcc in ambito metropolitana, a 3000 Vcc in ambito ferroviario);
- ⇒ INVESTIMENTO e SCHIACCIAMENTO (transito veicoli su gomma, tranviari, ferroviari, mezzi di movimentazione, presenza di cancelli e sbarre automatici ecc.);
- ⇒ INCIAMPO E CADUTA A LIVELLO (ad esempio fosse, discontinuità nelle pavimentazioni, presenza di attrezzature, macchine, materiali, pioggia, neve, ghiaccio, ecc.);
- ⇒ TAGLI, FERITE e ABRASIONI (ad esempio presenza di oggetti taglienti, siringhe abbandonate, insetti e rettili, ecc.);
- ⇒ URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI (ad esempio presenza di rotaie, attrezzature, macchine, materiali, ecc.);
- ⇒ FUMI e POLVERI (ad esempio gas di scarico dei veicoli, sabbia).
- ⇒
- ⇒

- Vedere Allegato C.

IMPORTANTE:

Si ricorda che per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni resta immutato l'obbligo per l'impresa di elaborare il proprio documento di Valutazione dei Rischi ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08 e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.



7. NORME GENERALI DI PREVENZIONE DA ADOTTARE

Al fine di evitare interferenze con le lavorazioni G.T.T., l'appaltatore dovrà concordare con i responsabili GTT sotto indicati, tutte le precauzioni necessarie ai fini di eseguire i lavori in sicurezza:

RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	SEDE	RECAPITO TELEFONICO
Ing. Giovanni Perassa	C. Giulio Cesare 15 Torino	3481474547

L'Impresa che effettuerà i lavori dovrà attenersi a quanto riportato nel capitolato ed operare nel rispetto delle norme di legge vigenti e del presente documento di valutazione dei rischi da interferenze; in ogni caso si ricorda di attenersi ai seguenti obblighi e divieti e di tenere presente i pericoli evidenziati.

OBBLIGHI

- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche in special modo alla segnaletica di sicurezza ed ai divieti;
- obbligo per tutti i veicoli di procedere a passo d'uomo;
- obbligo di prendere visione delle planimetrie, delle schede d'emergenza, delle istruzioni operative, esposte nei luoghi di lavoro;
- obbligo di fare uso di idonee attrezzature e abbigliamento di lavoro;
- obbligo di indossare i DPI previsti
- obbligo di sorvegliare sulle attività e sui comportamenti dei propri lavoratori.

DIVIETI

- divieto di accedere, senza autorizzazione, a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- divieto di introdurre sostanze classificate R45 "può provocare il cancro" ed R49 "può provocare il cancro per inalazione" e quelle sostanze la cui presenza non sia stata concordata ed il rischio valutato;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza, installati su impianti e/o macchinari eventualmente concessi in uso da G.T.T.;
- divieto di ingombrare i presidi antincendio, i corridoi delle uscite di emergenza, i passaggi pedonali;
- divieto di effettuare, con veicoli che non garantiscono la visuale posteriore, manovre di regresso senza l'ausilio di personale a terra addetto a coordinare la manovra;
- divieto di usare macchinari, attrezzature ed impianti di proprietà G.T.T., salvo diversa disposizione del responsabile aziendale;
- divieto di fumo in tutti i luoghi chiusi, mezzi e/o aree dove esplicitamente indicato;
- divieto di assunzione di alcolici.



PERICOLI

Si evidenzia che gli addetti che lavorano a bordo dei mezzi di trasporto (in particolare i manutentori e gli incaricati delle pulizie di autobus, tram, treni), all'interno dei parcheggi ed in generale il personale che opera sul territorio (in particolare i manutentori delle sedi tranviarie e ferroviarie), potrebbero incorrere nel ritrovamento di siringhe/oggetti taglienti di cui non si conosce la provenienza. Ferirsi con tali oggetti può provocare rischi per la salute, di conseguenza **è necessario prestare la massima attenzione e cautela** durante l'espletamento delle attività che potrebbero determinare il rischio di contatto **con siringhe/oggetti taglienti utilizzati e abbandonati**. Soprattutto quando si deve intervenire con gli arti superiori in "punti" non direttamente visibili è necessario ispezionare tale zona prima di effettuare l'operazione ed adottare tutte le misure di cautela ritenute più idonee.

L'Impresa che opera sul territorio dovrà anche rispettare il codice della strada e delimitare sempre il cantiere con appositi apprestamenti e idonea segnaletica di sicurezza, anche secondo quanto stabilito dal Decreto interministeriale del 04/03/2013 "Segnaletica stradale per attività lavorative svolte in presenza di traffico veicolare".

Si informa che tutte le indicazioni segnaletiche e le prescrizioni comportamentali sono espresse solo in lingua italiana. Si richiede pertanto alla Ditta, nel caso ci sia tale necessità, di provvedere alla formazione specifica dei lavoratori stranieri che non fossero in grado di comprendere le disposizioni della cartellonistica installata.

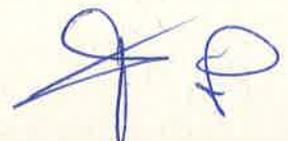
Per la gestione di situazioni di emergenza (incendio, malore, ecc.) far riferimento ai piani di emergenza di sito. In generale si riportano alcune regole comportamentali valide in ogni caso:

In caso di incendio:

- Segnalare il pericolo di incendio o l'emergenza al personale addetto di sito o ai referenti del contratto (in caso di assenza di personale GTT o di pericolo immediato contattare il 115);
- Raggiungere le uscite e portarsi in luogo sicuro utilizzando i percorsi di esodo indicati sulle planimetrie e/o dalla segnaletica di emergenza;
- Non correre ma camminare spediti mantenendo la calma, non utilizzare ascensori ma servirsi delle scale;
- In caso di presenza di personale GTT seguire le indicazioni impartite;
- Prima di abbandonare l'area verificare, per quanto possibile, che nessuno sia rimasto bloccato all'interno dei locali.

In caso di infortunio o malore:

- Informare il personale addetto di sito, i referenti del contratto o se necessario 118;
- Non abbandonare l'infortunato ma attendere l'arrivo dei soccorsi;
- Indicare con precisione il luogo in cui si trova la vittima;
- Indicare il motivo dell'allarme, il numero delle persone coinvolte e la persistenza di situazioni pericolose.



8a. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE

8.a Rischi specifici del luogo di lavoro causati da impianti, attrezzature e attività del committente durante le "attività lavorative" oggetto dell'appalto (*)	PRESENZA FATTORI DI RISCHIO					NOTE SULLA TIPOLOGIA DI FATTORE DI RISCHIO
	OFFICINA TRENI	RETE/ TERRITORIO	PIAZZALI (coperti e scoperti)	MAGAZZINI	UFFICI	
1. Caduta dall'alto o sprofondamento	x		x			-Pavimentazione con presenza di fosse di lavorazione -Presenza di massciata ferroviaria -Presenza di passerella
2. Urti, colpi, impatti, compressioni	x		x			Transito e manovra mezzi di lavoro; ostacoli
3. Punture, tagli, abrasioni	x		x			-Possibile presenza di siringhe, rettili, insetti, cocci vetro
4. Elettrico	x		x			Linea area di trazione, cavo nudo 3000 Vcc, impianti civili e industriali in canalina e sotto traccia
5. Rumore	x		x			Macchine rumorose; manovra rotabili sui piazzali; transito rotabili sui binari di corsa adiacenti
6. Vibrazioni	-		-			
7. Caduta materiali dall'alto	x		-			Lavorazioni su passerelle, tra battelli, scale
8. Scivolamenti, cadute a livello	x		x			Pavimentazioni irregolari, scivolose o sconnesse; presenza di binari; scale e gradini.
9. Cesoiamento - Stritolamento	-		x			-Presenza di aghi/controaghi in movimento
10. Investimento	x		x			Transito e manovra di autoveicoli all'interno dei comprensori; manovra rotabili sui piazzali; transito e manovra mezzi di lavoro in officina e sui piazzali.
11. Sostanze e preparati chimici - Oli minerali	x		-			Prodotti utilizzati nelle lavorazioni
12. Incendio (calore, fiamme)	-		-			
13. Radiazioni non ionizzanti	x		-			Aree di saldatura
14. Polveri - Fibre	x		-			Aree di molatura, fresatura, tornitura
15. Fumi - Nebbie - Gas - Vapori	x		-			Aree di saldatura
16. Microclima	-		-			
17. Getti - Schizzi			-			
18. Videoterminali (VDT)	-		-			
19. Luoghi ristretti	-		-			
20. Condizioni di illuminazione	-		-			
21. Organi lavoratori	-		-			
22. Ambienti sospetti di inquinamento o confinati	-		-			Nel caso sia presente questo fattore di rischio è obbligatorio redigere un documento specifico secondo quanto previsto dal DPR 177/2011.
23. Atmosfere esplosive	-		-			
Osservazioni:						

(*) Nell'allegato D sono riportate le informazioni sulle misure di prevenzione generali inerenti i rischi inseriti nell'elenco.



8b. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI DAGLI APPALTATORI

8.b Rischi interferenti introdotti dagli appaltatori che operano contemporaneamente nell'ambiente di lavoro (*)	PRESENZA FATTORI DI RISCHIO					NOTE SULLA TIPOLOGIA DI FATTORE DI RISCHIO
	OFFICINA TRENI	RETE/ TERRITORIO	PIAZZALI (coperti e scoperti)	MAGAZZINI	UFFICI	
1. Caduta dall'alto o sprofondamento	-		-			
2. Urti, colpi, impatti, compressioni	x		x			-Movimentazione materiale
3. Punture, tagli, abrasioni	x		x			-Movimentazione materiale -Movimentazione apparecchiature/attrezzature
4. Elettrico	x		-			Utilizzo apparecchiature elettriche collegate a prese di GTT
5. Rumore	x		-			Lavorazioni rumorose
6. Vibrazioni	-		-			
7. Caduta materiali dall'alto	x		-			Attività in altezza
8. Scivolamenti, cadute a livello	x		-			Attrezzature e materiali lasciati a intralcio su vie di transito
9. Cesoiamento - Stritolamento	x		-			-Utilizzo di automezzi/organi atti al sollevamento dei carichi
10. Investimento	x		x			-Movimentazione automezzi atti al trasporto, al carico o al sollevamento
11. Sostanze e preparati chimici - Oli minerali	x		-			Prodotti e sostanze utilizzate per le lavorazioni
12. Incendio (calore, fiamme) - Atmosfere esplosive	x		-			Saldature, tagli a cannello, molature
13. Radiazioni non ionizzanti	x		-			Saldature
14. Polveri - Fibre	x		-			Molature, fresature
15. Fumi - Nebbie - Gas - Vapori	-		-			
16. Microclima	-		-			
17. Getti - Schizzi	-		-			
18. Organi lavoratori	-		-			
Osservazioni:						

(*) Nell'allegato D sono riportate le informazioni sulle misure di prevenzione generali inerenti i rischi inseriti nell'elenco.



9. INDIVIDUAZIONE DI POSSIBILI INTERFERENZE

Rif.	Causa Interferenza	NO	SI	Se SI, rischi collegati
I	Presenza contemporanea di altro personale		x	Se SI, vedere punti successivi
II	Definizione aree in cui la ditta può operare			
	Officina		x	
	Rete/Territorio	x		
	Piazzale		x	
	Magazzini	x		
	Uffici	x		
a	Presenza di traffico veicolare (anche tranviario e ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento		x	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimento ▪ Incidente ▪ Inquinanti aerodispersi
b	Effettuazione di attività in altezza		x	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cadute dall'alto ▪ Caduta materiali dall'alto
c	Effettuazione di attività in presenza di possibile pavimentazione sconnessa, presenza di ostacoli, macchie d'olio, insetti e oggetti taglienti		x	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scivolamenti, cadute a livello ▪ Urti colpi impatti ▪ Punture, tagli, abrasioni
d	Effettuazione di attività in presenza di linea elettrica (linea aerea per tram e treni, terza rotaia per metropolitana e tramvia Sassi Superga)		x	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elettrocuzione ▪ Urto, Tranciamento linea
e	Effettuazione di attività con fiamme libere o che producono scintille (saldature, molature, taglio, ecc.)		x	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ustioni ▪ Incendio ▪ Esplosioni
f	Effettuazione di attività che producono polveri, fumi e/o vapori		x	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Polveri, Fibre ▪ Getti, Schizzi ▪ Fumi, Vapori
g	Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB(A)]		x	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rumore
h	Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose		x	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fumi, Nebbie, Vapori ▪ Oli minerali e derivati
i	Creazione di aree di stoccaggio materiali combustibili			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incendio
l	Uso di carrelli elevatori (presenza di batterie)		x	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Investimento/cesoiamento ▪ Atmosfere esplosive ▪ Incendio

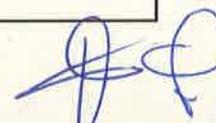


**10. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANALISI E INDIVIDUAZIONE DEI COSTI
DI SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE**

Attività svolta:	<ul style="list-style-type: none"> - Montaggio struttura di sostegno della passerella - Montaggio passerella - Montaggio armadio/quadro elettrico di comando e controllo della passerella - Allacciamento elettrico o creazione di una linea elettrica per allacciamento a linea elettrica già preesistente - Collaudo meccanico – elettrico – funzionale, delle varie parti della passerella atte al movimento 				
Attrezzature utilizzate:	<ul style="list-style-type: none"> - Attrezzature atte al sollevamento - Attrezzature atte allo scasso, taglio o ancoraggio meccanico - Attrezzatura comune atta al montaggio/smontaggio parti meccaniche ed elettriche 	Livello di Rischio			
		Basso	Medio	Alto	
Fattori di Rischio: (Rifer. Punto 9)	a	Investimento – Incidente - Inquinanti aerodispersi	x		
	b	Cadute dall'alto - Caduta materiali dall'alto		x	
	c	Scivolamenti, cadute a livello- Urti colpi impatti - Punture, tagli, abrasioni	x		
	d	Elettrocuzione		x	
	e	Ustioni - Incendio	x		
	f	Fumi, Vapori	x		
	g	Rumore	x		
	h	Fumi, Nebbie, Vapori	x		
	i	Incendio	x		
l	Uso di carrelli elevatori (presenza di batterie)	x			

Valutazione dei rischi per attività

Rischi rilevati	Prescrizioni	Norme da adottare che prevedono costi aggiuntivi	Quantificazione interventi
a) Presenza di traffico veicolare (anche ferroviario) e/o di mezzi di lavoro in movimento	L'accesso al sito GTT di Rivarolo è consentito solo al personale e ai mezzi autorizzati. E' obbligatorio: - il rispetto delle disposizioni e della segnaletica (orizzontale e verticale) interna ai siti. - Utilizzare indumenti ad alta visibilità. - Utilizzare i camminamenti per muoversi nei piazzali e nelle officine. Fatto divieto di: -Utilizzare mezzi a combustione interna, all'interno delle officine.	- Informazione - Gilet ad alta visibilità	- Informazione - 4 Gilet ad alta visibilità
b) Effettuazione di attività in altezza	E' obbligatorio: - Osservare le delimitazioni presenti in officina - Utilizzo dei DPI individuali, già frutto della valutazione rischi della ditta (imbragature – casco – scarpe ecc...) - Segnalare acusticamente, e scortare con uomo a terra l'eventuale movimentazione di carichi sospesi.	- Formazione/ informazione - Utilizzo di nastro rosso/bianco per delimitare l'area di lavoro - Utilizzo di cartelli "lavori in corso"	- Formazione - Nastro di delimitazione e paletti di sostegno - Cartelli lavori in corso
c) Pavimentazione sconnesse, presenza di ostacoli, macchie d'olio, insetti e oggetti taglienti	E' obbligatorio: - Mantenere in ordine i componenti e gli attrezzi delimitandoli in apposite aree - Porre attenzione agli ostacoli presenti - Ispezionare le aree di lavoro per possibile presenza di rettili, insetti, cocci di vetro; in caso di ritrovamento è necessario avvisare il responsabile di GTT che provvederà a far mettere in sicurezza l'area	- Informazione	- Informazione



	- muoversi con cautela (non correre) all'interno del sito di GTT utilizzando i camminamenti segnalati e porre attenzione a eventuali discontinuità della pavimentazione, a possibili macchie d'olio/grasso. Tubazioni, ecc...		
d) Effettuazione di attività in presenza di linea elettrica	<p>Il personale della ditta che opera nel campo elettrico deve essere qualificato a norma di legge nel campo elettrico.</p> <p>E' obbligatorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trasportare materiale o attrezzi tenendoli sempre paralleli al terreno. - Utilizzare solo strumenti/attrezzi con marchio CEI, atti allo scopo. - Presidiare eventuali apparati in tensione - Segnalare e delimitare l'area se presenza di cavi elettrici di alimentazione su pavimento (prolunghe ecc...) - Concordare e attenersi alle direttive del capo impianto, qualora si debba accedere all'impianto elettrico d'officina già esistente <p>Fatto divieto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvicinarsi alla linea di trazione - Stendere cavi elettrici di alimentazione tra i binari. 	- Formazione/ informazione	- Formazione
e) Effettuazione di attività con fiamme libere o che producono scintille (saldature, molature, taglio, ecc.)	<p>L'utilizzo di attrezzatura per saldatura o taglio, se pur all'interno dell'area di lavoro della ditta, deve sempre essere concordata con il responsabile d'impianto GTT.</p> <p>E' obbligatorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisporre a norma l'area di saldatura o molatura, con relativa aspirazione fumi, polveri - Utilizzo di attrezzatura certificata (bombole ossigeno/acetilene – mole da taglio – saldatrici a elettrodo ecc...) <p>Fatto divieto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operare al di fuori delle aree di lavoro dell'opera già delimitata - Utilizzare attrezzatura GTT. 	- Formazione/ informazione	- Formazione
f) Effettuazione di attività che producono polveri, fumi e/o vapori	<p>Fatto divieto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare attrezzature con motori a combustione interna, all'interno delle officine. - Utilizzare attrezzature per molature, saldature fuori dagli spazi autorizzati 	- Informazione	- Informazione
g) Uso di attrezzature rumorose [> 85 dB(A)]	L'eventuale utilizzo di attrezzature rumorose deve essere concordata con il responsabile del sito	- Informazione	- Informazione
h) Uso e/o deposito di sostanze chimiche pericolose	<p>E fatto tassativo divieto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Immagazzinare sostanze infiammabili e/o esplosivi all'interno dei locali GTT - Introdurre sostanze chimiche/minerali, senza aver preventivamente presentato scheda di sicurezza a GTT e averne di conseguenza avuto il benestare. 	- Formazione/ informazione	- Formazione
i) Incendio	E' fatto divieto eseguire lavori elettrici in presenza di tensione.	- Informazione	- Informazione
l) Uso di carrelli elevatori (presenza di batterie)	<p>Tutti i carrelli elevatori devono essere forniti dall'appaltatore.</p> <p>E' obbligatorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare carrelli certificati - Segnalare visivamente e acusticamente ogni spostamento - Effettuare eventuale ricarica delle batterie in ambiente aerato 	- Formazione/ informazione	- Formazione



11. DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

AZIONE/INTERVENTO	RISORSE UMANE			ATTREZZATURE IMPIANTI			COSTO
	N°	N° ore	€/h	N°	Tipo	€/pz.	
Formazione/informazione	4	addetti	1,5	25,00			150,00 €
							0,00 €
DPI alta visibilità				4	Gilet alta visibilità	10	40,00 €
							0,00 €
Imbragatura				4	noleggio imbragatura per 20 giorni	8,00	32,00 €
				8	colonnine di delimitazione area	5,00	40,00 €
				100	nastro di delimitazione area lavoro	0,35	35,00 €
							0,00 €

TOTALE 297,00 €

NOTE:

In via di principio sono da ritenersi esclusi dal novero dei costi della sicurezza imputabili all'opera appaltata – e, come tali, da non indicare in contratto – quelli generali, comunque obbligatori per il DL appaltatore o subappaltatore ai sensi della legge (DPI, formazione e informazione, sorveglianza sanitaria, spese amministrative, ecc.), fatti salvi eventuali costi ulteriori di sicurezza derivanti da misure “generali” integrative (ad es. DPI particolari, formazione aggiuntiva, ecc.) che fossero rese necessarie dalla specificità delle lavorazioni oggetto dell'appalto/subappalto e legate ad interferenze.

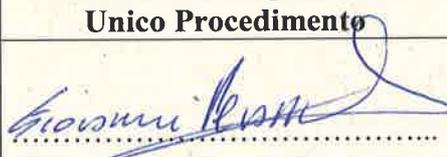
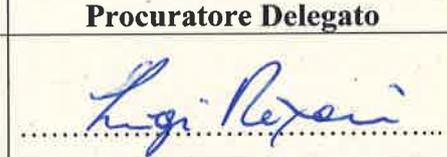


NOTA INFORMATIVA:

Il G.T.T. è dotato di un Sistema di Gestione Integrato certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO 14001 dal 1999 e BS OHSAS 18001 dal 2011. La Ditta è pertanto obbligata ad attenersi alle procedure ed alle istruzioni del suddetto sistema per tutte quelle attività che possono avere ripercussioni sull'ambiente e sulla sicurezza dei lavoratori. In particolare per quanto riguarda il Sistema di Gestione Ambientale dovrà porre la massima attenzione sulla gestione dei rifiuti, la gestione delle emergenze e la gestione delle acque. Si consegna copia della Politica GTT.

Allegati:

- Allegato A: Politica GTT
- Allegato B: Dati della Ditta e questionario per accertamento dell'idoneità tecnico professionale
- Allegato C: N° Dichiarazioni di prevenzioni infortuni
- Allegato D: Misure di prevenzione generali
- Allegato E:

Redatto dal Responsabile Unico Procedimento	Verificato dal RSPP	Approvato dal Procuratore Delegato
		

Si evidenzia che successivamente all'affidamento dovranno essere condotti degli incontri di cooperazione e coordinamento per definire puntualmente le misure da attuare e da mettere in opera. In tale fase dovranno essere redatti specifici verbali che saranno allegati a questo documento (verbali di sopralluogo, acquisizione planimetrie, consegna procedure, ecc.).

Data: Ricevuto, Letto e Condiviso

.....
(timbro della Ditta e firma del Datore di Lavoro)